



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione V – Politiche, normativa e progetti per i consumatori

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea di intervento di cui all'articolo 2 del D.M. 10 agosto 2020. AVVISO del 30/09/2020 per la comunicazione della destinazione delle risorse riferite all'emergenza sanitaria da Covid-19 da parte delle Regioni. Modifica del termine.

Il Direttore Generale

VISTA La legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” e, in particolare, l'art. 148, comma 1 e 2, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha, fra l'altro, istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza prima del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e poi del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

VISTO il DPCM 29 luglio 2021, n. 149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico attribuisce alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica le competenze in materia di politiche per i consumatori;

VISTO il DPCM del 12 gennaio 2022 (registrato alla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 al n. 98) di assegnazione alla dott.ssa Loredana Gulino dell'incarico di direzione della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 124331 del 2002 che istituisce il capitolo n. 1650, denominato “*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*”, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 in cui per il triennio 2020-2022 è previsto per ciascuna annualità l'importo stabilizzato di € 25.000.000,00 sul capitolo 1650;

VISTO il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 di cui alla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 in cui per il triennio 2021-2023 è previsto per ciascuna annualità l'importo stabilizzato di € 25.000.000,00 sul capitolo 1650;



VISTI i decreti legislativi n. 90 e n. 93 del 2016 di attuazione della delega di cui alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, nonché le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 34 del 13 dicembre 2018 e n. 2 dell'8 febbraio 2019, con cui sono state fornite le indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità, cosiddetti IPE, alla luce di quanto disposto dal decreto legislativo n. 93 del 2016 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10 agosto 2020, registrato presso la Corte dei Conti il 15 settembre 2020 n. 835 che, espletata la procedura di richiesta di parere alle Commissioni parlamentari competenti, ha individuato le iniziative di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23 novembre 2000, n. 388 per l'importo complessivo di € 43.000.000,00 per gli anni 2020-2022;

CONSIDERATO che l'articolo 2, comma 1, del citato decreto del 10 agosto 2020 destina alle Regioni, per l'anno 2020, la somma complessiva di € 10.000.000,00 ripartita secondo i criteri ivi contenuti per sostenere, in un'ottica di sussidiarietà e tempestività, il far fronte all'emergenza sanitaria e alle conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da Covid-19 mediante iniziative di assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori, di potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale e di supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori, secondo le esigenze manifestate;

CONSIDERATO che l'articolo 2, comma 2, del citato decreto del 10 agosto 2020 stabilisce che ai fini del trasferimento delle risorse, le Regioni comunicano preventivamente la destinazione delle risorse assegnate e gli estremi per effettuare suddetto trasferimento;

VISTO l'Avviso del 30 settembre 2020 per la comunicazione della destinazione delle risorse riferite all'emergenza sanitaria da Covid-19 da parte delle Regioni, con cui sono state determinate le modalità, i termini e i criteri per il riconoscimento dei contributi alle Regioni;

CONSIDERATO che il trasferimento delle risorse alle Regioni/Province Autonome è avvenuto entro il mese di dicembre 2020;

VISTO il D.D. 30 settembre 2021 con cui è stata disposta la proroga del termine di realizzazione delle attività al 31 marzo 2022 ed il termine di rendicontazione al 30 giugno 2022 mediante una modifica dei punti 5.6 e 5.7 e di conseguenza del punto 5.9 relativo al termine di emissione dei mandati di pagamento, del predetto Avviso 30 settembre 2020;

VISTA la richiesta di proroga al 31 ottobre 2022 del termine finale delle attività e relativa rendicontazione, consentendo altresì a chi ha predisposto la rendicontazione di poter effettuare delle pertinenti integrazioni, presentata con nota PEC del 30 giugno 2022 dal coordinatore tecnico dello Sviluppo Economico – Servizio Attività Produttive” della Regione Marche, con cui sono state rappresentate le difficoltà di alcune Regioni, in particolare della Regione Calabria, di poter completare le attività finanziate e presentare la relativa rendicontazione entro i termini prorogati di cui al predetto avviso;



CONSIDERATO che dal monitoraggio delle rendicontazioni pervenute alla Direzione nella giornata odierna, è emerso che alcune Regioni non hanno ancora provveduto con la trasmissione della rendicontazione finale;

CONSIDERATA l'attualità della finalità pubblica a cui la realizzazione delle iniziative finanziate è preordinata, ovvero quello di assicurare un supporto ai cittadini consumatori a contrastare gli effettivi negativi della crisi pandemica, con particolare riguardo ai cittadini in evidente stato di difficoltà e/o disagio e tenuto conto che un limitato differimento del termine finale per il completamento degli interventi e relativa rendicontazione non presenta controindicazioni;

RITENUTO, pertanto, opportuno modificare il termine di cui ai punti 5.6, 5.7 e 5.9 del predetto Avviso del 30/09/2020, come modificato dal D.D. 30 settembre 2021 fissando il nuovo termine unico per il completamento delle attività, della rendicontazione ed emissione dei mandati di pagamento al 31 ottobre 2022;

DECRETA

Art. 1

Modifica del termine

1. Nell'Avviso del 30/09/2020 e s.m.i. di cui in premessa, i termini di cui ai punti 5.6, 5.7 e 5.9 sono sostituiti dal nuovo termine unico del 31 ottobre 2022 per il completamento delle attività, della rendicontazione ed emissione dei mandati di pagamento.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Loredana Gulino)

F.to digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.